

Bruxelles, 23 maggio 2022
(OR. fr)

9178/22

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0032(COD)**

**COMPET 343
IND 175
MI 398
RC 31
RECH 246
TELECOM 226
FIN 554
CADREFIN 84
CODEC 714**

NOTA

Origine: Presidenza
Destinatario: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio

Oggetto: *Preparazione del Consiglio "Competitività" del 9 e 10 giugno 2022*
Regolamento che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori (normativa sui chip)
Dibattito orientativo

Si allega per le delegazioni una nota della presidenza sul regolamento che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori (normativa sui chip), in vista del dibattito orientativo che si terrà in sede di Consiglio "Competitività" il 9 giugno 2022.

Regolamento che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori (normativa sui chip)

Dibattito orientativo

Nota della presidenza

Introduzione

A seguito delle conclusioni del Consiglio europeo del giugno 2019¹, in cui si chiede in particolare di garantire la sovranità digitale dell'Unione, la Commissione europea ha fatto della transizione digitale uno dei pilastri fondamentali del suo mandato. La Commissione ha anche presentato una strategia industriale nel marzo 2020, successivamente aggiornata nel maggio 2021. I diversi strumenti proposti mirano a rafforzare la resilienza, a consentire all'industria europea di guidare la trasformazione verde e digitale e a stimolare la competitività dell'UE. Per concretizzare queste ambizioni, il 15 settembre 2021 la Commissione ha inoltre presentato una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma strategico per il 2030 "Percorso per il decennio digitale"². In tale proposta fissa tra l'altro l'obiettivo di produrre nell'Unione il 20 % del valore della produzione mondiale di semiconduttori entro il 2030. Il Consiglio ha adottato il suo mandato negoziale³ sulla proposta l'11 maggio scorso e ha approvato questo obiettivo.

In quest'ottica, l'8 febbraio 2022 la Commissione ha presentato un'iniziativa sui semiconduttori comprendente:

- una comunicazione della Commissione intitolata "Una normativa sui chip per l'Europa"⁴;

1 EUCO 9/19
2 Doc. 11900/21
3 Doc. 9011/22
4 Doc. 6169/22

- una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori⁵;
- una proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) 2021/2085 che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa per quanto riguarda l'impresa comune "Chip"⁶;
- e una raccomandazione della Commissione agli Stati membri per far avanzare l'attuazione di alcune delle misure del pacchetto.

L'11 maggio la Commissione ha inoltre pubblicato un documento di lavoro⁷ che sintetizza l'obiettivo della proposta nonché i metodi, i criteri e le opzioni strategiche adottati.

Rafforzare la catena del valore dei semiconduttori

L'approvvigionamento di semiconduttori è essenziale per un'ampia gamma di industrie comprendenti alcune attività strategiche, ad esempio nel settore automobilistico, delle attrezzature industriali, della salute, dell'intelligenza artificiale integrata o della difesa. L'attuale penuria mondiale di componenti elettronici e il suo impatto sull'approvvigionamento di vari beni, come veicoli, dispositivi medici, carte di pagamento e dispositivi elettronici di consumo, evidenzia l'importanza cruciale di tali componenti per le nostre catene del valore. Inoltre, il controllo dei progressi tecnici resi possibili dalle tecnologie elettroniche, come ad esempio il miglioramento delle prestazioni dei veicoli elettrici, rappresenta una crescente sfida geostrategica per l'Europa.

L'industria europea produce numerosi tipi di prodotti ad alta tecnologia, di cui i componenti elettronici sono elementi costitutivi essenziali. Man mano che la trasformazione digitale accelera e pervade ogni parte della società, la domanda di componenti elettronici è destinata a crescere e a diffondersi in un numero sempre maggiore di settori, aprendo nuove opportunità di mercato ma determinando anche una maggiore sensibilità alle interruzioni dell'approvvigionamento in qualità e quantità sufficienti.

⁵ Doc. 6170/22 + ADD 1

⁶ Doc. 6171/22

⁷ Doc. 8799/22

Allo stesso tempo, l'Unione, che rappresenta oltre il 20 % del PIL mondiale, detiene una quota del mercato mondiale della produzione di semiconduttori inferiore al 10 % ed è fortemente dipendente da fornitori stabiliti in paesi terzi. La pandemia di COVID-19 ha inoltre messo in luce la fragilità dell'ecosistema in relazione alla sua capacità di rispondere alla domanda, sia in Europa che in altre parti del mondo che registrano notevoli carenze di componenti elettronici. La penuria di semiconduttori a livello mondiale ha costretto alla chiusura fabbriche in un'ampia gamma di settori, dalle automobili ai dispositivi sanitari. Nel settore automobilistico, ad esempio, la produzione in alcuni Stati membri è diminuita di un terzo nel 2021. Ciò ha reso più evidente la dipendenza mondiale della catena del valore dei semiconduttori da un numero molto limitato di attori nell'ambito di un contesto geopolitico complesso.

Progetto di regolamento sui semiconduttori

Il progetto di regolamento sui semiconduttori (normativa sui chip) è inteso a rafforzare l'ecosistema europeo, compreso in materia di produzione, per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di semiconduttori nell'Unione e sviluppare nuovi mercati per le tecnologie europee avanzate. Esso mira in particolare a limitare i rischi di future carenze o tensioni nell'approvvigionamento di semiconduttori in Europa e a limitarne le eventuali conseguenze. L'iniziativa è destinata a coprire l'intera catena del valore, dalla progettazione alle capacità di produzione, il che contribuirà alla resilienza industriale europea. Il progetto di regolamento mira infine a definire su questo tema un approccio europeo con l'obiettivo di contribuire a rafforzare il mercato interno.

Al fine di realizzare tali obiettivi, la proposta si basa su tre pilastri:

- pilastro 1: istituzione dell'iniziativa "Chip per l'Europa", volta a sostenere l'innovazione e lo sviluppo di capacità tecnologiche su larga scala in tutta l'Unione per consentire lo sviluppo e la diffusione di tecnologie quantistiche e dei semiconduttori all'avanguardia e di prossima generazione che rafforzino le capacità e le competenze dell'Unione in materia di progettazione avanzata, integrazione dei sistemi e produzione di componenti;

- pilastro 2: creare un quadro giuridico per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento attirando investimenti e maggiori capacità produttive nella fabbricazione dei semiconduttori nonché negli imballaggi, nel collaudo e nell'assemblaggio avanzati, tramite impianti europei di produzione integrata e fonderie aperte europee primi nel loro genere;
- pilastro 3: istituzione di un meccanismo di coordinamento della sorveglianza e della risposta alle crisi tra gli Stati membri e la Commissione per rafforzare la collaborazione con gli Stati membri e tra di essi, monitorare l'offerta di semiconduttori, stimare la domanda, prevedere le carenze, innescare l'attivazione di una fase di crisi e utilizzare un pacchetto di misure dedicate.

Avanzamento dei lavori in sede di Consiglio

Oltre alla presentazione dell'iniziativa al Consiglio "Competitività" del 24 febbraio 2022, la presidenza ha avviato l'esame del progetto di regolamento sui semiconduttori nel corso di questo semestre e ha riferito in merito ai progressi compiuti nella relazione sullo stato di avanzamento dei lavori⁸ presentata ai ministri. Data l'importanza della proposta, è necessario ottenere dai ministri orientamenti sul progetto di regolamento al fine di agevolare il proseguimento dei lavori in seno agli organi preparatori del Consiglio.

⁸ Doc. 9177/22

Punti da discutere

Sulla base di quanto precede, si invitano i ministri a uno scambio di opinioni sui quesiti seguenti:

- *Ritenete che sia necessaria un'azione europea coordinata e rapida per rispondere alle attuali difficoltà di approvvigionamento di semiconduttori e anticipare le difficoltà future?*

 - *Ritenete che le azioni proposte dalla Commissione europea in materia di semiconduttori siano strumenti adeguati per rafforzare le capacità di produzione a breve e lungo termine in Europa e aumentare la resilienza dell'approvvigionamento? Ritenete inoltre che apportino soluzioni in grado di dinamizzare il trasferimento delle innovazioni dall'ecosistema europeo della ricerca verso l'industria?*
-